



**AZIONE
CATTOLICA
ITALIANA**

DIOCESI DI NARDÒ-GALLIPOLI



PRENDI *il largo*

ORIENTAMENTI DIOCESANI 2024|2025

La Parola

Dal Vangelo secondo Luca 5,1-11

¹Mentre egli stava in piedi sulla riva del lago di Gennesaret e la folla si stringeva intorno a lui per udire la parola di Dio, ²Gesù vide due barche ferme a riva: da esse i pescatori erano smontati e lavavano le reti. ³Montato su una di quelle barche, che era di Simone, lo pregò di scostarsi un poco da terra; poi, sedutosi sulla barca, insegnava alla folla.

⁴Come ebbe terminato di parlare, disse a Simone: «Prendi il largo, e gettate le reti per pescare». ⁵Simone gli rispose: «Maestro, tutta la notte ci siamo affaticati, e non abbiamo preso nulla; però, secondo la tua parola, getterò le reti». ⁶E, fatto così, presero una tal quantità di pesci, che le reti si rompevano. ⁷Allora fecero segno ai loro compagni dell'altra barca, di venire ad aiutarli. Quelli vennero e riempirono tutte e due le barche, tanto che affondavano. ⁸Simon Pietro, veduto ciò, si gettò ai piedi di Gesù, dicendo: «Signore, allontanati da me, perché sono un peccatore». ⁹Perché spavento aveva colto lui e tutti quelli che erano con lui, per la quantità di pesci che avevano presi, ¹⁰e così pure Giacomo e Giovanni, figli di Zebedeo, che erano soci di Simone. Allora Gesù disse a Simone: «Non temere; d'ora in poi sarai pescatore di uomini». ¹¹Ed essi, tratte le barche a terra, lasciarono ogni cosa e lo seguirono.



INTRODUZIONE

Ci siamo chiesti più volte: ma a cosa servono le linee programmatiche? Perché scrivere ulteriori parole? A chi sono rivolte?

Sono domande che accompagnano questo percorso di “incarnazione” e programmazione e alle quali cerchiamo di dare una risposta.

A cosa servono?

Le Linee programmatiche servono a tenerci insieme come associazione, a farci camminare verso un unico grande orizzonte. Servono per farci sentire comunità che si mette in ascolto della Parola di Gesù che ci invita a prendere il largo. Per intraprendere lo stesso cammino con un unico sguardo è necessario avere questa iniziale certezza, che forse a molti ormai è sfuggita oppure consumata dallo scorrere del tempo: l'Ac è Ac solo se **si fa insieme**, altrimenti diventa solo un gruppo di persone che fanno delle cose. Ecco, le Linee servono per camminare insieme e per sognare insieme.

Perché le Linee programmatiche?

Le pagine che seguono sono il frutto del pensiero, del lavoro e del sogno del Consiglio diocesano. Prima di tutto **sono il frutto**: dopo un anno di vita associativa, di preghiera, di impegno, di accortezze, di sguardi nei vari momenti associativi, abbiamo raccolto tutti i frutti buoni, che sosterranno il cammino della nostra associazione. Le parole che trovate nascono dai passi di un percorso fatto con attenzione. Il “perché” delle Linee trova fondamento nell’urgenza di rendere ancora più concreto il cammino associativo, di pensarlo su misura di ogni associato. Le linee, dunque, rappresentano la sintesi di tutto ciò che potrà essere utile per il cammino.

Per chi sono le Linee programmatiche?

Sicuramente possono essere prese in mano da tutti, ma non sono per tutti. Sono consigliate ai responsabili associativi, a coloro che in questo anno avranno una qualche responsabilità ma, in modo particolare, le Linee sono consegnate alle mani, al cuore e all’intelligenza dei **presidenti parrocchiali**. Sarà loro compito presentarle, dopo averle studiate, all’associazione; sarà loro cura farle diventare cammino e progetto; sarà loro dovere pensare ad una verifica nel tempo opportuno.

LE NOSTRE FONTI

Dal Documento assembleare diocesano

“Questo desiderio, quindi, di tenere insieme le due cose: autenticità, radicalità evangelica e dialogo felice, gioioso con i tempi, cioè guardare al tempo di oggi come lo guarda il Signore, con una capacità di benedirlo e di essere profeti di speranza”.

È da queste parole del Presidente Nazionale di Ac Giuseppe Notarstefano, pronunciate per noi in occasione delle conclusioni del Seminario di studio sul Concilio Vaticano II, che vogliamo partire.

Per dire bene di questo tempo in cui siamo chiamati a stare, ad operare, di cui dobbiamo interessarci profondamente e per essere protagonisti di una Chiesa abitata dalla gioia, ci lasceremo guidare da tre concetti, che sono stati officine del campo diocesano e sono fondamenta della nostra associazione: **PAROLA, CURA E AZIONE!**

Dalle Indicazioni del Consiglio pastorale diocesano

“Continuando il percorso diocesano: *“Rimettere al centro Gesù e, a partire dalla cura della relazione con Lui, vivere l'appartenenza ecclesiale e la presenza nel territorio nel segno della corresponsabilità e della sinodalità”*, il Consiglio Pastorale diocesano, in continuità con quanto vissuto lo scorso anno, ha indicato come obiettivo per l'anno pastorale 2024 – 2025: **Motivare e qualificare l'esperienza della vita secondo lo Spirito a partire dall'ascolto della Parola** per essere Chiesa sinodale, in ascolto dello Spirito e dei fratelli, e rimotivare la corresponsabilità di tutti nell'unica missione della comunità ecclesiale.”

Dalla Lettera del Santo Padre Francesco sul ruolo della letteratura nella formazione, 04.08.2024

“Oggi abbiamo di fronte la sfida di rispondere adeguatamente alla sete di Dio di molta gente, perché non cerchino di spegnerla con proposte alienanti o con un Gesù Cristo senza carne. L'urgente compito dell'annuncio del Vangelo nel nostro tempo richiede, dunque, ai credenti e ai sacerdoti in particolare l'impegno a che tutti possano incontrarsi con un Gesù Cristo fatto carne, fatto umano, fatto storia. Dobbiamo stare tutti attenti a non perdere mai di vista la “carne” di Gesù Cristo: quella carne fatta di passioni, emozioni, sentimenti, racconti concreti, mani che toccano e guariscono, sguardi che liberano e incoraggiano, di ospitalità, di perdono, di indignazione, di coraggio, di intrepidezza: in una parola, di amore.

Ed è proprio a questo livello che un'assidua frequentazione della letteratura può rendere i futuri sacerdoti e tutti gli agenti pastorali ancora più sensibili alla piena umanità del Signore Gesù, in cui si riversa pienamente la sua divinità, e annunciare il Vangelo in modo che tutti, davvero tutti, possano sperimentare quanto sia vero ciò che dice il Concilio vaticano II: «in realtà solamente nel mistero del Verbo incarnato trova vera luce il mistero dell'uomo.”

Dagli Orientamenti per il triennio 2024-2027

I ANNO (2024/2025) - Fidarsi

“La predicazione di Gesù inizia in un luogo ordinario: in questo contesto, caratterizzato dal lavoro, dalla famiglia, dalle relazioni sociali e dall'incontro tra culture diverse, Gesù annuncia il Regno di Dio e chiama gli Apostoli. È significativo che tutto questo avvenga in un luogo come la Galilea, considerata territorio marginale, in quanto crocevia di popoli, culture e religioni: nel modo di agire di Gesù è indicata la via e il metodo per un'autentica evangelizzazione, che passa attraverso una cultura dell'incontro. Gesù sale sulla barca di Pietro, sfiduciato per aver faticato invano tutta la notte, e dopo aver ammaestrato le folle, lo invita a prendere il largo e a gettare le reti per la pesca. Pietro, nel fidarsi di Gesù, mostra come solo sulla sua Parola, la missione evangelizzatrice della Chiesa di tutti i tempi, possa portare frutti abbondanti di conversione e di sequela del maestro.”

Comunione e Responsabilità

“Da sempre l'Azione Cattolica vive la sinodalità all'interno della vita associativa, sperimentando nelle presidenze, nei consigli e nelle équipes l'ascolto reciproco, il discernimento comunitario e la sintesi che mira alla convergenza e alla valorizzazione di tutti i punti di vista. Siamo chiamati, dunque, a impegnarci per continuare a coltivare e promuovere, attraverso la forma della vita associativa, una cultura sociale, civile ed ecclesiale della corresponsabilità.”

Dal Documento finale della XVIII Assemblea nazionale

“L'Azione cattolica italiana riconosce questo tempo come una preziosa occasione di trasformazione della vita sociale e civile e vi partecipa vivendo pienamente la postura sinodale di tutta la Chiesa, come tempo opportuno di conversione personale e comunitaria, in ascolto dello Spirito che anima la vita del popolo di Dio, sempre alla ricerca dei luminosi segni del Regno disseminati anche nelle pieghe drammatiche e controverse della storia umana. Siamo consapevoli che un autentico processo di rinnovamento richiede il coinvolgimento e l'attivazione di ciascuna persona e uno sguardo contemplativo capace di accogliere la buona notizia che «Dio non fa preferenza di persone» (At 10,34b), e ci propone di condividere questa perenne novità con tutti e tutte, nessuno escluso, animando percorsi inclusivi, solidali e fraterni. Vogliamo pertanto affermare il desiderio di assumere la forma associativa come annuncio di questa fraternità secondo uno stile di ascolto, di dialogo e di prossimità. Sentiamo l'esigenza profonda di contribuire a dare un orientamento generativo alla vita ecclesiale come a quella civile, mettendo ancora più a fuoco il valore di un'autentica vita comunitaria intessuta di relazioni significative, di condivisione della vita e della fede e di intrecci di legami di reciprocità e collaborazione. Nella comune e quotidiana preghiera, nella cura verso i nostri territori e nella vita democratica dei nostri passaggi assembleari, desideriamo, ancora oggi, essere «Testimoni di tutte le cose da Lui compiute» (At 10,39 b).”

CON SGUARDO ATTENTO...

Al tempo del Giubileo - Pellegrini di speranza

Ci disponiamo a vivere il nuovo anno come un anno di grazia, facendo nostra l'immagine che Papa Francesco ha voluto per il Giubileo ordinario del 2025 - Pellegrini di Speranza -, ancora più consapevoli che l'attraversamento di questo cambiamento di epoca, in primo luogo, ci chiede di essere ancorati alla Speranza. "Giubileo" è il nome di un anno particolare: sembra derivare dallo strumento utilizzato per indicarne l'inizio; si tratta dello yobel, il corno di montone, il cui suono annuncia il Giorno dell'Espiazione. Questa festa ricorre ogni anno, ma assume un significato particolare quando coincide con l'inizio dell'anno giubilare. Ne ritroviamo una prima idea nella Bibbia: doveva essere convocato ogni 50 anni, poiché era l'anno 'in più', da vivere ogni sette settimane di anni (cfr. Lev 25,8-13). Anche se difficile da realizzare, era proposto come l'occasione nella quale ristabilire il corretto rapporto nei confronti di Dio, tra le persone e con la creazione e comportava la remissione dei debiti, la restituzione dei terreni alienati e il riposo della terra. Ecco, noi vorremmo ripartire da questa idea del Giubileo: **tempo per ristabilire i rapporti con Dio, con i fratelli e le sorelle.**

Dentro il sentire vocazionale

Vorremmo ripartire dal nostro Progetto Formativo che ci ricorda che è necessaria una **formazione vocazionale** all'impegno, come **chiamata al servizio missionario** verso gli altri, che sia **generatrice di responsabilità** di ciascuno attraverso la gratuità, la disponibilità, l'attenzione, la cura e la dedizione. Attraverso **l'amicizia spirituale e l'accompagnamento dei nostri assistenti**, sosteniamo le scelte vocazionali e laicali nei diversi ambiti di vita, consapevoli che la proposta formativa dell'Ac rivela una preziosa potenzialità: è luogo di formazione laicale, ma anche palestra di un modo bello e gioioso di vivere il sacerdozio.

Con i piedi nella nostra storia

Sono passati più di 157 anni da quando, nel 1867, Mario Fani e Giovanni Acquaderni danno vita al primo nucleo della "Società della Gioventù Cattolica Italiana", che molti anni dopo prende il nome di Azione Cattolica. Il motto che sostiene il loro impegno, **"preghiera, azione, sacrificio"**, racchiude il programma cui si ispirano: la devozione alla Santa Sede, lo studio della religione, la testimonianza di una vita cristiana, l'esercizio della carità. Due giovani pieni di entusiasmo danno vita, mettono dentro al loro progetto un'anima e scelgono le parole per sostenerlo: preghiera, azione e sacrificio che, passato da cuore a cuore, arriva fino a noi. Ma come possiamo noi tradurre con le nostre vite questo "motto associativo"? Prima di tutto è necessario ricordarlo e poi ognuno con le sue capacità lo dovrebbe incarnare nella sua vita di tutti i giorni. Preghiera, azione e sacrificio hanno tenuto in piedi tutti coloro che hanno voluto scommettere sull'impegno in Ac. Il motto di Fani e Acquaderni nel corso della storia e dei passaggi associativi ha attraversato ogni cuore e ogni vita. C'è un grosso rischio però: che tra tutte le parole possiamo smarrirlo, renderlo impolverato e insignificante.

FOCUS ON

Piergiorgio Frassati

Nell'itinerario giubilare si inserisce la canonizzazione del Beato **Piergiorgio Frassati**, annunciata dal Cardinale Marcello Semeraro in occasione dei lavori della XVII Assemblea nazionale. Frassati, tra le più luminose figure di **santi** cresciuti nell'AC, visse la **vocazione** cristiana con letizia e fierezza e si impegnò ad amare Gesù e a scorgere in lui i fratelli che incontrava nel suo sentiero, immergendo tutta la sua vita nel mistero di Dio e dedicandola a **servizio** costante del prossimo.





Nasce il 6 Aprile 1901 a Torino da una famiglia ricca borghese. Quando, fanciullo, apprese i primi racconti del Vangelo, Piergiorgio ne restò colpito, a volte in modo così profondo da diventare protagonista di gesti inattesi in un bimbo tanto piccolo. I Frassati erano una delle famiglie più in vista della città, di estrazione alto-borghese, ma Piergiorgio Frassati preferì essere il “facchino” dei poveri, trascinando per le vie di Torino i carretti carichi di masserizie degli sfrattati... e come membro della Conferenza di S. Vincenzo visitare le famiglie più bisognose per portarvi conforto e aiuto materiale. Vi si recava generalmente al mattino, prima delle lezioni all’Università, oppure nelle uscite serali, carico di pacchi. Dinamico, volitivo, pieno di vita, Piergiorgio amava i fiori e la poesia, le scalate in montagna. Spesso raggiungeva a piedi il Santuario della Madonna di Oropa. Arrivato al Santuario, dopo un’ora di marcia e completamente digiuno, era solito assistere alla Santa Messa, poi faceva la Comunione e nel ritorno verso casa recitava il Rosario lungo la via, ad alta voce, cantando le Litanie. Il 28 maggio 1922, nella chiesa torinese di San Domenico, ricevette l’abito di terziario domenicano: Piergiorgio, da fervente discepolo di San Domenico, recitava ogni giorno il Rosario, che portava sempre nel taschino della giacca, non esitando a tirarlo fuori in qualsiasi momento per pregare, anche in tram o sul treno, persino per strada. “Il mio testamento – diceva, mostrando la corona del Rosario – lo porto sempre in tasca”. Il 30 giugno 1925 Piergiorgio accusa degli strani malesseri, emicrania e inappetenza: non è una banale influenza, ma una poliomielite fulminante che lo stronca in soli quattro giorni, il 4 luglio, tra lo sconcerto e il dolore dei suoi familiari e dei tanti amici e conoscenti, a soli 24 anni. Sulla sua scrivania, accanto ai testi universitari, erano aperti l’Ufficio della Madonna e la vita di Santa Caterina da Siena. Nasceva alla vita del Cielo di sabato, giorno mariano, così come anche di sabato, il Sabato Santo di ventiquattro anni prima, era venuto al mondo. È stato beatificato da Giovanni Paolo II il 20 maggio 1990.

OBIETTIVI UNITARI

Con cuore pensante ...verso le soglie

Il documento finale della XVIII Assemblea nazionale ci ricorda che *“la ricchezza più grande dell’Ac sono le persone; infatti, l’Associazione desidera accompagnare ciascuno e ciascuna per tutta la vita: dai giovani agli adulti, con la cura e l’attenzione per i ragazzi. Il nostro impegno per sostenere ciascuno e ciascuna nelle sue povertà deve coinvolgerci a livello comunitario.”*

Abbiamo riflettuto come sia ormai necessario dedicare uno spazio specifico alla cura dei ragazzi di **seconda/terza media** e dei **giovani/adulti** attraverso **strumenti e percorsi formativi forniti** dal centro diocesano, curati da commissioni specifiche, che possano aiutare i gruppi e le parrocchie ad accompagnare queste fasce d’età e a rispondere in maniera adeguata ai loro bisogni e desideri.

Adesione e promozione associativa

L’Adesione all’Ac è una **scelta** che ciascuno di noi rinnova e rimotiva ogni anno. Una scelta ecclesiale che conferma la nostra appartenenza, fatta di passione e impegno. Una scelta che non è solo nostra ma che ha una ripercussione sulla comunità in cui viviamo, sulle persone che ci circondano, sul territorio che abitiamo. Desideriamo che la Festa dell’Adesione, oltre a quella che ogni associazione vivrà all’interno della propria comunità parrocchiale, diventi un’occasione di incontro e fraternità con le associazioni vicine, per sentirci parte di qualcosa più grande e celebrare e festeggiare insieme con i nostri amici “vicini di casa di Ac”. Per questo, **verrà riproposto** – in prossimità della Festa dell’Adesione e della Solennità dell’Immacolata Concezione - **uno schema per una veglia o un momento di preghiera da vivere in maniera foraniale o interparrocchiale.**

Attenzione alle famiglie e ai genitori

“La famiglia è luogo privilegiato di tenerezza. È in seno alla famiglia che ci si educa alle relazioni, all’accoglienza, alla cura del prossimo, alla moralità, alla solidarietà. Essa è al centro delle attenzioni dell’Ac e di tutta la Chiesa”. Per dare seguito a quanto scritto nel nostro Documento assembleare diocesano, sottolineiamo anche all’interno di queste Linee programmatiche la necessità di garantire una **sensibilità maggiore verso le famiglie** e di porsi in atteggiamento di **ascolto e accoglienza delle problematiche e difficoltà proprie della genitorialità**, attraverso anche l’individuazione di una coppia cooptata nel Consiglio diocesano, facendo rete con l’Ufficio di pastorale familiare diocesano e il coinvolgimento attivo dei genitori dei ragazzi dell’Ac in alcune occasioni specifiche con la collaborazione del Settore Adulti parrocchiale.

Carità

*“Insieme a tutta la Chiesa, desideriamo vivere l'incontro con il Signore attraverso la **scelta preferenziale per i poveri**”.* Animati dalla volontà di non rimanere indifferenti davanti ai bisogni delle persone e di impegnarci quotidianamente affinché nessuno possa sentirsi solo, ci impegniamo a promuovere una **cultura della carità** che metta al centro il servizio, il sostegno e la solidarietà. Una cultura della carità che passa, a partire dai più piccoli, attraverso importanti gesti di generosità, che continueremo ad alimentare, anche facendo **rete con le associazioni** presenti sul territorio: si pensi al sostegno dei **progetti promossi dalla Caritas diocesana** che hanno visto, nel tempo, consolidare anche una proficua collaborazione tra questa e l'Acr, attraverso iniziative a lungo termine legate al Mese della Pace e alla Festa degli Incontri. Senza dimenticare la solida collaborazione tra l'Ac e **Telethon**: tante sono le parrocchie che, durante le campagne di Natale e di Primavera, promuovono l'acquisto dei cuori di cioccolato e i biscotti – anche allestendo dei banchetti nelle piazze – per sostenere la ricerca sulle malattie rare.

Ricerca delle competenze

Appare sempre più necessario creare una **mappatura delle competenze** presenti tra i nostri associati, sia di carattere professionale che di interesse personale, come hobby, passioni o interessi particolari, per provare a mettere in rete le competenze laicali presenti nel territorio. (vedi MLAC).

Programmazioni specifiche



Incontri con i consigli parrocchiali

OBIETTIVO	Il Consiglio parrocchiale è luogo di studio e di riflessione sulla vita dell'AC parrocchiale, della Chiesa locale e del territorio. È il luogo del discernimento comunitario: è nella lettura della realtà alla luce della Parola che è possibile elaborare le scelte più importanti per la vita dell'associazione parrocchiale. All'inizio di un nuovo triennio sentiamo l'esigenza di incontrare i nuovi consigli parrocchiali, conoscere le persone che ne fanno parte, sostenere le nuove responsabilità, realizzare momenti di confronto e di accompagnamento per esercitare la sinodalità, il discernimento comunitario e l'interparrocchialità e realizzare progetti concreti per la vita associativa.
DESTINATARI	Consigli parrocchiali di AC.
AZIONE	Incontri nelle parrocchie previa calendarizzazione con i presidenti parrocchiali.

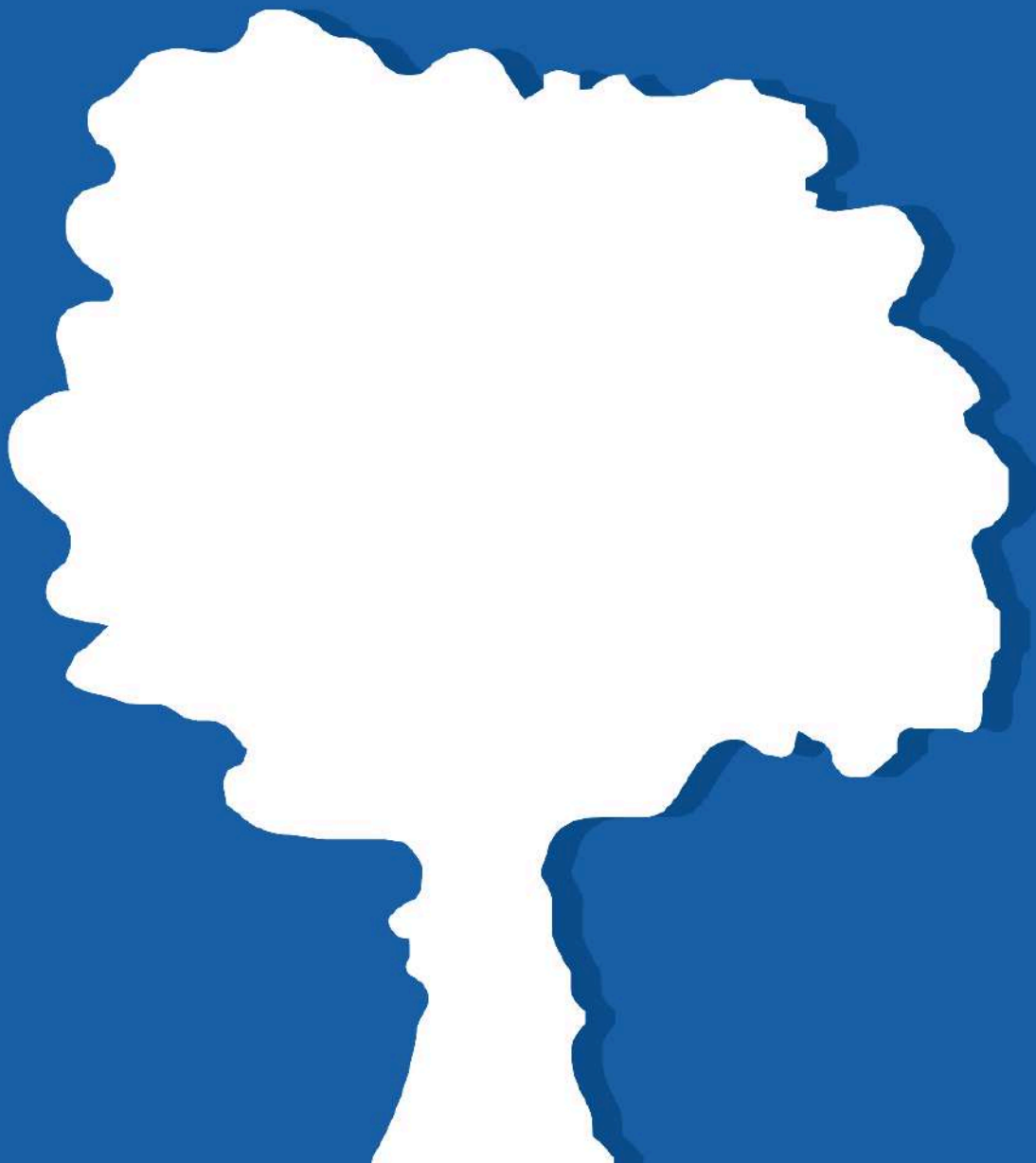
Comitati presidenti

OBIETTIVO	Il comitato dei presidenti parrocchiali è un organismo intermedio tra il consiglio diocesano e l'assemblea diocesana. Esso si riunisce per lo studio di particolari problemi, che richiedono un approfondimento immediato e diretto con la base associativa. Inoltre, per sintonizzarci insieme sui bisogni delle comunità e sui possibili percorsi e progetti da avviare per non accontentarci di un'esperienza ecclesiale omologata, si definiranno dei referenti foraniali con cui il Consiglio diocesano potrà interfacciarsi per coordinare le attività associative proposte per la zona foraniale.
DESTINATARI	Presidenti parrocchiali.
AZIONE	Incontri con stile di accompagnamento e confronto.

CALENDARIO INIZIATIVE

14/15 settembre 2024	Assemblea di inizio anno per presidenti, assistenti e responsabili associativi
Durante l'anno	Incontri con i consigli parrocchiali
Giugno 2025	Comitato presidenti

Settore ADULTI



UN'ORA SOLA TI VORREI

Incontro con gli Adulti

OBIETTIVO	Proseguire il cammino di accompagnamento e conoscenza del Settore Adulti parrocchiale, mediante la presenza dei membri di équipe negli incontri ordinari che si svolgeranno nelle rispettive parrocchie e città, per confrontarci insieme, adulti tra adulti, su un tema o una tappa del cammino formativo nazionale.
DESTINATARI	I soci del settore Adulti della parrocchia.
AZIONE	I membri di équipe incontreranno i soci del Settore Adulti della parrocchia nel corso dell'anno per stare insieme , per condividere le tematiche formative proposte dagli Orientamenti nazionali del nuovo anno associativo, con semplicità; incentivare la formazione , curando la relazione tra i membri di équipe e le comunità parrocchiali.
DATE PROPOSTE	Saranno stabilite e calendarizzate dagli stessi soci adulti delle comunità parrocchiali e comunicate all'équipe durante tutto l'anno associativo.

CAMMINI DEL CUORE

OBIETTIVO	Dedicare una giornata allo stare insieme, al consolidamento della dimensione relazionale, riscoprendo i luoghi della fede e della spiritualità del territorio diocesano per favorire l'interparrocchialità, la rete con altre realtà del territorio e per far riscoprire la centralità del Consiglio parrocchiale quale luogo di progettazione e promozione associativa.
DESTINATARI	Adulti, soci e simpatizzanti, e rispettive famiglie.
AZIONE	Si tratta di progettare, con creatività ed entusiasmo, all'interno dei Consigli parrocchiali e in collaborazione con l'équipe diocesana, un'esperienza di cammino e di riscoperta di luoghi noti e meno noti delle nostre città.
DATE PROPOSTE	Domenica 18 maggio 2025.

IN...CHIOSTRI SPIRITUALI

OBIETTIVO	Ribadire il ruolo formativo e la valenza culturale dell'AC, promuovendo e facendo conoscere l'enorme patrimonio culturale e spirituale della nostra editoria associativa e contribuire alla fruizione del Banco Ave. Attuare occasioni di lettura, ascolto e riflessione per approfondire il mondo della letteratura associativa e più in generale cattolica. In questo anno associativo: conoscenza e approfondimento della Vita e dell'esempio del beato Piergiorgio Frassati, in occasione della sua canonizzazione.
DESTINATARI	Aperto a tutti.
AZIONE	Organizzazione di gruppi di lettura nelle parrocchie (anche a livello interparrocchiale e/o intergenerazionale) che sia uno strumento laboratoriale e partecipativo di formazione. Rendere la comunità uditiva una comunità parlante, riflessiva e comunicativa. Rendere il gruppo di lettura uno spazio aperto e inclusivo, nel quale ogni lettore avrà la possibilità di confrontarsi, discutere, condividere le emozioni e le possibilità pastorali e associative scaturite dalla lettura. Dare la possibilità alle realtà parrocchiali e educanti di conoscere la ricchezza culturale e spirituale del banco Ave. Creare una serata/evento, come punto di arrivo di una preparazione e di un cammino associativo, che veda protagonisti i lettori. La fase progettuale e realizzativa dell'evento rappresenta una valida opportunità per lavorare insieme, équipe diocesana e Consigli parrocchiali Ac delle città che ospiteranno.
DATE PROPOSTE	4 luglio 2025

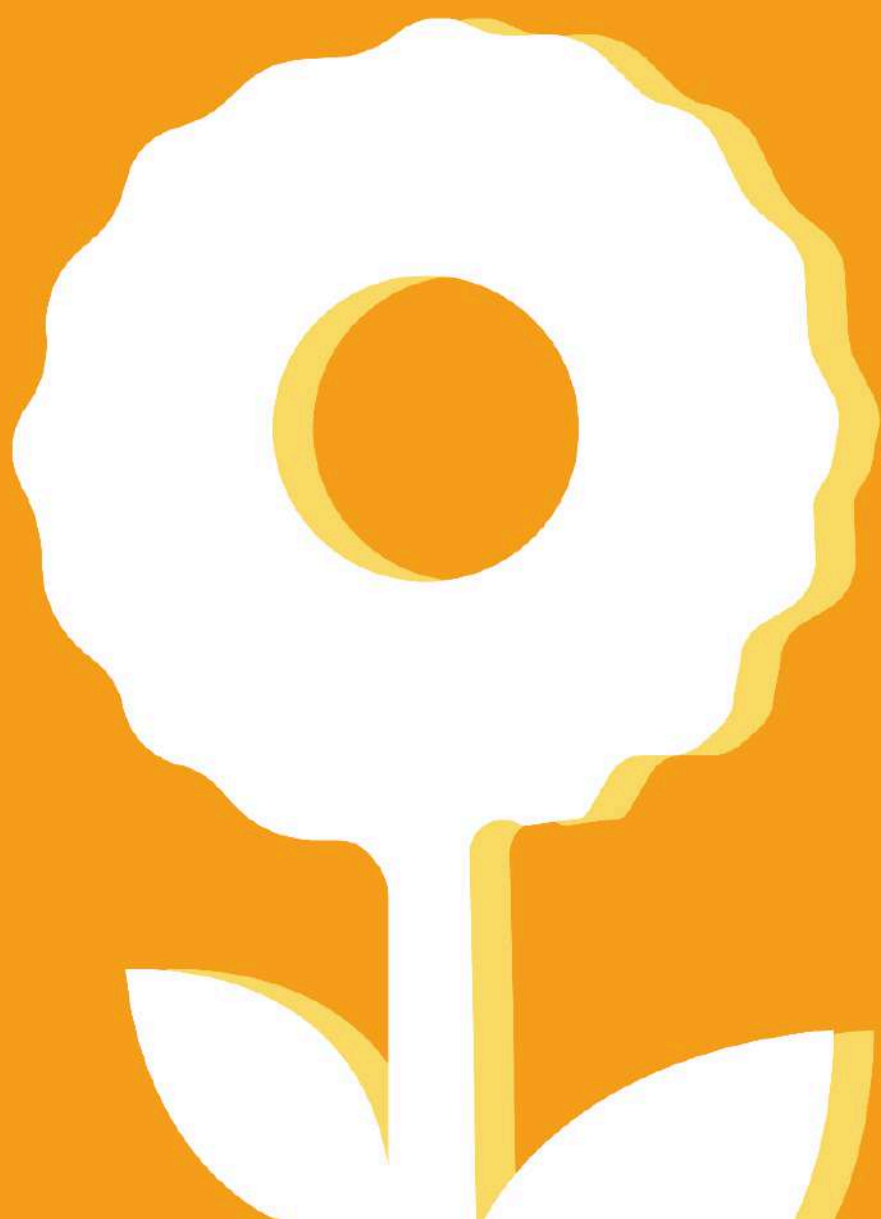
CON CUORE PENSANTE

OBIETTIVO	Ragionare sulle necessità dei giovani/adulti e trovare strade nuove per rispondere alle loro esigenze formative, essendo, questo, un passaggio di vita molto delicato, che richiede attenzione e cura.
DESTINATARI	Adulti/Giovani, Presidenti parrocchiali, Consigli parrocchiali.
AZIONE	Avviare momenti formativi specifici su temi, quali la fragilità e le potenzialità dell'età adulta. Costituzione di una Commissione per favorire la realizzazione di incontri destinati all'analisi e alla raccolta di quelli che possono essere i bisogni dei giovani/adulti.
DATE PROPOSTE	Novembre 2024

CALENDARIO INIZIATIVE *del Settore Adulti*

14/15 settembre 2024	Incontro di presentazione del Cammino del nuovo anno associativo
Ottobre 2024	Ripresa degli incontri di “Un’ora sola ti vorrei”
Novembre 2024	“Con cuore pensante”
18 maggio 2025	“Cammini del cuore”
4 luglio 2025	“In...chiossi spirituali”

Settore GIOVANI



GIOVANI ILLUMINATI

OBIETTIVO	Dare continuità al percorso tracciato nell'arco dello scorso triennio, con l'intento di mantenere e coltivare belle abitudini di incontro associativo per i giovani e i giovanissimi della nostra diocesi. La proposta si articola in due momenti di incontro tra e con tutti i giovani della Diocesi , pensati per vivere insieme una dimensione riservata di preghiera e dialogo . Il primo di questi momenti, "Splendi come fiamma" avrà un taglio più spirituale e si inserirà nel percorso delle Adorazioni mensili proposte dalla Pastorale Giovanile e Vocazionale diocesana; il secondo, invece, "On Site - Giusti in ogni posto" sarà un incontro in cui i presenti potranno ascoltare parole buone, narrarsi e far festa insieme.
DESTINATARI	Giovani e giovanissimi.
AZIONE	Due incontri , di cui uno nella prima parte dell'anno, il 17 novembre 2024 e uno nella seconda parte dell'anno, il 23 maggio 2025.

CHEZ VOUS!

OBIETTIVO	Incontrare e conoscere più da vicino le persone che, in seguito al cammino assembleare, hanno rinnovato o iniziato il loro servizio nel Settore Giovani delle varie realtà parrocchiali che compongono la nostra diocesi. L'équipe diocesana avrà a cuore una doppia attenzione nel corso dell'anno, incontrando prima i nuovi vice presidenti parrocchiali, gli educatori giovani e giovanissimi , e in seguito i gruppi giovani e giovanissimi parrocchiali , col desiderio di camminare insieme verso il Giubileo dei Giovani (luglio 2025).
DESTINATARI	Vice presidenti parrocchiali, educatori giovani e giovanissimi, gruppi giovani e giovanissimi.
AZIONE	Calendario di incontri informali con i Settori Giovani parrocchiali, raggruppati per forania. Nella prima parte dell'anno, indicativamente da ottobre 2024 a gennaio 2025, l'équipe diocesana incontrerà i vice presidenti e gli educatori con una modalità di incontro informale; nella seconda parte, indicativamente da febbraio 2025 a maggio 2025, incontrerà i gruppi parrocchiali per vivere insieme a loro una tappa del loro percorso associativo parrocchiale o foraniale.

CON CUORE PENSANTE

Prima attenzione

OBIETTIVO	Accompagnare i ragazzi di seconda/terza media che si apprestano a vivere il Sacramento della Confermazione e si avvicinano al gruppo giovanissimi, iniziando a viverlo da protagonisti.
DESTINATARI	Tutti i ragazzi di seconda/terza media.
AZIONE	Verrà formulato un vademecum con suggerimenti per gli educatori e alcune proposte di incontri da parte di una commissione composta sia da educatori ACR che da educatori giovanissimi che guiderà i ragazzi e i loro educatori sia nella preparazione al Sacramento della Confermazione che nel loro primo inserimento nel gruppo giovanissimi, per cercare di rispondere in modo mirato ai loro bisogni e di accompagnarli in questo delicato passaggio di vita.

Seconda attenzione

OBIETTIVO	Ragionare sulle necessità dei giovani/adulti e trovare strade nuove per rispondere alle loro esigenze formative, essendo, questo, un passaggio di vita molto delicato, che richiede attenzione e cura.
DESTINATARI	Adulti/Giovani, Presidenti parrocchiali, Consigli parrocchiali.
AZIONE	Avviare momenti formativi specifici su temi, quali la fragilità e le potenzialità dell'età adulta. Costituzione di una Commissione (novembre 2024) per favorire la realizzazione di incontri destinati all'analisi e alla raccolta di quelli che possono essere i bisogni dei giovani/adulti.

PROGETTO FUORISEDE

OBIETTIVO	Accompagnare i giovani che lasciano la nostra terra per lavoro o per studio nel trovare un gruppo di Azione Cattolica in cui inserirsi nella città in cui si trasferiranno, facendoci prossimi in una fase delicata della loro vita.
DESTINATARI	Giovani fuorisede per studio o per lavoro.
AZIONE	L'équipe diocesana, attraverso un referente, chiede di segnalare i giovani che si trasferiscono in altre diocesi d'Italia. Ci metteremo in contatto con la Diocesi di arrivo e attraverso i Vice presidenti riusciremo ad indicare la realtà associativa più vicina al luogo in cui il giovane si trasferirà.

CALENDARIO INIZIATIVE *del Settore Giovani*

14/15 settembre 2024	Incontro di presentazione del Cammino del nuovo anno associativo
Ottobre 2024 - gennaio 2025	Incontri per forania con vice presidenti parrocchiali, educatori giovani e giovanissimi
17 novembre 2024	“Splendi come fiamma” - primo incontro per giovani e giovanissimi dal taglio spirituale
Febbraio 2025 - maggio 2025	Incontri con gruppi giovani e giovanissimi parrocchiali
23 maggio 2025	“On Site - Giusti in ogni posto” - secondo incontro e festa per giovani e giovanissimi
28 luglio - 3 agosto 2025	Giubileo dei Giovani

ACR



FESTA DEL CIAO

OBIETTIVO	Incentivare la dimensione associativa nella vita delle famiglie dei ragazzi dell'Acr, attraverso la cooperazione tra l'équipe Acr ed il Settore Adulti parrocchiale.
DESTINATARI	Tutti gli acierrini insieme alle loro famiglie.
AZIONE	Nella consapevolezza che la Catechesi debba coinvolgere, in questo particolare periodo storico, l'intero assetto familiare per avere efficacia e maggiore risonanza, si suggerisce di programmare un momento di incontro per le famiglie degli acierrini, guidato dal Settore adulti parrocchiale, in concomitanza alle attività per i ragazzi durante la Festa del Ciao. Questa consapevolezza è rimarcata, in particolar modo, dai desideri espressi dai ragazzi e contenuti nell'inserzione dell'Acr presente nell'ultimo Documento assembleare (cfr. pagg. <i>"A voi grandi chiediamo, però, di non lasciarci soli"</i> e <i>"Noi ci impegniamo e voi?"</i>) e nell'Agenda dei Ragazzi elaborata e approvata in occasione dell'Incontro nazionale dei ragazzi tenutosi a Silvi Marina lo scorso anno (cfr. pag. <i>"La Chiesa siamo anche noi"</i>). È consigliabile mantenere questa attenzione nei confronti delle famiglie, programmando, assieme al Settore Adulti parrocchiale, due altri incontri durante l'anno, ad esempio nel tempo di Avvento e Quaresima.

ACCANTO AI PICCOLI

Promuovere ambienti educativi sicuri

OBIETTIVO	Incrementare la collaborazione tra l'Azione Cattolica dei Ragazzi, l'Ufficio Catechistico, l'Agesci e l'Anspi. Alla luce dell'esperienza formativa a cui alcuni educatori Acr, qualche anno fa, hanno preso parte grazie al <i>Progetto SAFE – Educare e accogliere in ambienti sicuri</i> e alla luce della policy di cui l'Ac si è dotata, è necessario continuare a "promuovere un ambiente educativo sicuro per le ragazze e i ragazzi e contrastare tutte le forme di abuso all'infanzia e all'adolescenza".
DESTINATARI	Educatori Acr/catechisti/capi scout fino ad un massimo di 30 iscritti.
AZIONE	Cinque appuntamenti per continuare a creare una cultura della prevenzione agli abusi e della formazione alla tutela dei minori e delle persone vulnerabili, tramite la promozione di ambienti sicuri e relazioni interpersonali rispettose e responsabili, grazie al supporto di esperti in materia. La tutela dei piccoli sarà affrontata sotto diversi aspetti, secondo le seguenti linee guida: il ruolo dei piccoli nella Sacra

Scrittura; insieme ai piccoli – dalla prevenzione alla risposta; mezzi, procedure e buone prassi in parrocchia.

FESTA DELLA PACE

- OBIETTIVO** Incentivare l'attenzione al territorio e alla comunità di appartenenza, con uno sguardo attento ai diversi significati di pace.
- AZIONE** L'équipe invierà una proposta con dei suggerimenti per vivere il percorso della pace con uno sguardo attento alla propria comunità. La proposta sarà organizzata in tre fasi: un momento di preghiera e spiritualità; un'attività che abbia come spunto la pace da condividere; infine un momento da vivere con la propria comunità parrocchiale e cittadina per confrontarsi su temi di pace.
-

CON CUORE PENSANTE

- OBIETTIVO** Accompagnare i ragazzi di seconda/terza media che si apprestano a vivere il Sacramento della Confermazione e si avvicinano al gruppo giovanissimi, iniziando a viverlo da protagonisti.
- DESTINATARI** Tutti i ragazzi di seconda/terza media.
- AZIONE** Verrà formulato un vademecum con suggerimenti per gli educatori e alcune proposte di incontri da parte di una commissione composta sia da educatori Acr che da educatori giovanissimi che guiderà i ragazzi e i loro educatori sia nella preparazione al Sacramento della Confermazione che nel loro primo inserimento nel gruppo giovanissimi, per cercare di rispondere in modo mirato ai loro bisogni e di accompagnarli in questo delicato passaggio di vita.
-

ÉQUIPE DIOCESANA DEI RAGAZZI

- OBIETTIVO** Far nascere in via sperimentale, con l'obiettivo di migliorare nel tempo, un'équipe composta da due bambini e/o ragazzi per parrocchia, in rappresentanza dell'Acr parrocchiale, per aiutare l'équipe diocesana a rendere più a misura di bambini e ragazzi l'esperienza di iniziazione cristiana offerta dall'Acr. Al tempo stesso, far sì che l'EDR possa essere a servizio di tutta l'Ac diocesana. L'esperienza che i ragazzi vivranno vedrà, inoltre, l'accompagnamento delle famiglie degli acierini coinvolti.

DESTINATARI Una rappresentanza di acierrini della diocesi.

AZIONE La nascita dell'EDR avverrà in due fasi:

- una fase di discernimento parrocchiale, supportata dell'équipe diocesana Acr, con le associazioni che daranno la disponibilità ad individuare o eleggere i due acierrini che entreranno a far parte dell'équipe dei ragazzi. Al contempo, una fase di incontro e condivisione con le famiglie dei bambini e ragazzi che costituiranno l'équipe;
- una fase diocesana - continuando a fare rete con le famiglie degli acierrini - in cui l'EDR si costituirà sulla base di uno statuto, e, guidata dall'équipe e da due educatori da essa individuati, inizierà a muovere i suoi primi passi divenendo un luogo di ascolto e di proposta.

UN ANNO CON LA FORANIA-FESTA

OBIETTIVO Avere maggiore cura delle persone e delle relazioni al fine di creare legami più stretti e familiari tra la realtà diocesana e quella parrocchiale.

DESTINATARI Educatori Acr della forania in cui si svolgerà la **Festa diocesana degli Incontri**.

AZIONE L'équipe diocesana promuoverà incontri di conoscenza e di formazione specifica. Tali incontri saranno, al contempo, luoghi di discernimento e di confronto sul futuro dell'Acr diocesana e parrocchiale.

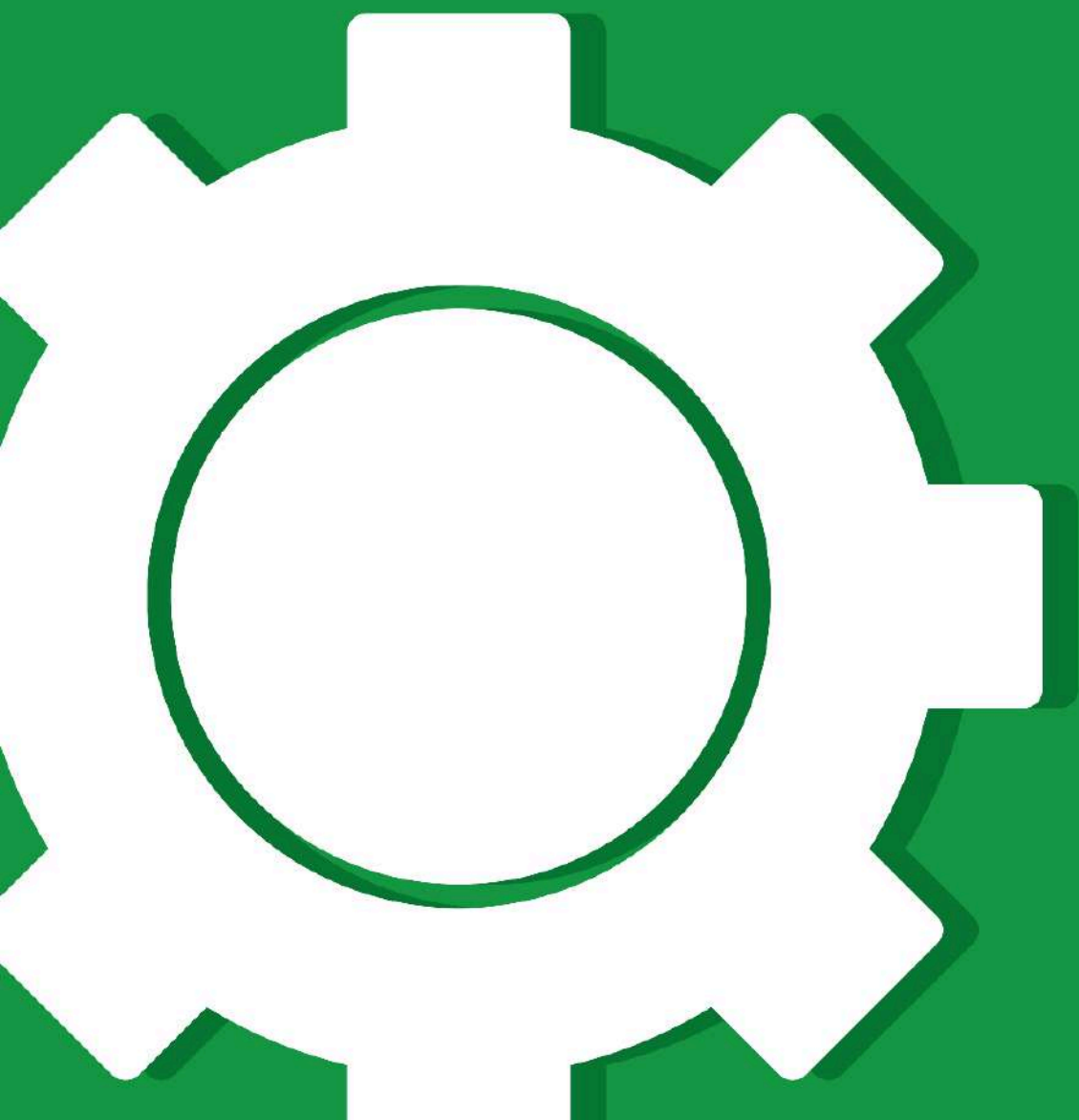
CALENDARIO INIZIATIVE *dell'ACR*

14/15 settembre 2024 Incontro di presentazione del Cammino del nuovo anno associativo

Gennaio/aprile 2025 Modulo formativo "Accanto ai piccoli - Promuovere ambienti educativi sicuri"

31 maggio 2025 Festa diocesana degli incontri

MLAC



CONTEST DI PROGETTAZIONE SOCIALE

OBIETTIVO	Favorire lo stile di progettazione e programmazione dei Consigli Parrocchiali, promuovere l'interparrocchialità; incentivare la rete con altre realtà del territorio (associazioni, istituzioni, amministrazioni); porre attenzione alla carità; promuovere la nascita, in un secondo momento, di un progetto sociale.
DESTINATARI	Il contest è rivolto ai Consigli parrocchiali che attraverso la creazione di reti ad intra (altre parrocchie e associazioni parrocchiali) e ad extra (associazioni in genere, istituzioni locali e istituti scolastici...) vogliono mettersi in gioco. Saranno comunque coadiuvati da membri delle équipes diocesane durante lo svolgimento dell'idea progettuale.
AZIONE	Il contest di progettazione - di cui verrà trasmesso il regolamento prossimamente - può essere un modo per rivedere all'interno dei Consigli parrocchiali la formazione, la promozione e lo stile associativo. Obiettivo del centro diocesano, infatti, è far riscoprire la centralità del Consiglio parrocchiale quale luogo di discernimento, programmazione e indirizzo dell'intera associazione.

SETTIMANA SOCIALE DIOCESANA

OBIETTIVO	In collaborazione con l'Ufficio diocesano di Pastorale sociale e del lavoro, giustizia e pace, custodia del creato proporranno la Settimana Sociale diocesana che si terrà presso la parrocchia Santa Famiglia in Copertino nella seconda metà di ottobre. È importante ribadire l'impegno concreto di noi cattolici e in particolar modo degli aderenti all'Azione Cattolica verso la società civile, non come osservatori ma come facenti parte a pieno titolo della stessa. Quest'anno il tema al centro dell'attenzione sarà quello della legalità, riprendendo anche gli spunti della Settimana Sociale dei Cattolici in Italia tenutasi a Trieste dal 3 al 7 Luglio 2024.
DESTINATARI	Adulti e giovani di AC.
AZIONE	Partecipazione attiva ai lavori della Settimana Sociale, approfondimento e discussione dei temi trattati sia prima che dopo questo appuntamento all'interno dei gruppi parrocchiali.

IDENTI**chi**?!

IDENTI-**chi**

Chi sono i nostri associati? Le persone concrete ci interessano più dei semplici numeri. Conosciamoci meglio.

IDENTI-**kit**

Cosa portiamo nel nostro kit, nella nostra cassetta degli attrezzi personale e associativa? Tiriamo fuori i nostri talenti, i nostri interessi, le nostre preoccupazioni, le nostre passioni.

IDENTI-**ci**

Riconosciamoci differenti ma sempre simili nel nostro sì all'associazione, alla Chiesa, al servizio e alla formazione.

OBIETTIVO

Ci si è resi conto di quanto poco conosciamo i nostri associati, non solo ad un livello più ampio come può essere quello diocesano, ma spesso anche a livello cittadino, se non addirittura parrocchiale. Questo censimento ha l'obiettivo di portare alla luce tutti quei "talenti nascosti" presenti tra i tesserati di Azione Cattolica, scoprendo o riscoprendo i lavori, gli studi fatti, gli hobby, le passioni o gli interessi particolari. Tutto questo potrà aiutare a utilizzare le capacità già presenti nel nostro territorio o ad indirizzare in maniera più specifica la formazione o gli approfondimenti in modo da "modellarli" in maniera adeguata.

DESTINATARI

Adulti e giovani di AC.

AZIONE

In collaborazione con il settore adulti e con il settore giovani, dopo aver studiato e approfondito la modalità migliore di questo lavoro sociologico, raccoglieremo in tutti i gruppi parrocchiali i lavori, i mestieri, le passioni e gli interessi presenti tra i nostri associati.

CALENDARIO INIZIATIVE *del MLAC*

17/28/29 ottobre 2025

Settimana sociale diocesana

MSAC



La fase congressuale che ci ha visti protagonisti lo scorso anno associativo ha gettato le basi, nuovamente, per il corretto funzionamento del circolo diocesano del Movimento Studenti.

Le difficoltà sono tante, ce lo siamo detti più volte, e abbiamo imparato a riconoscerle; abbiamo maturato la consapevolezza per **capire** le nostre fragilità, **consolidarle** ed **andare avanti**.

Il cammino del prossimo anno associativo è complesso: **sarà importante** per noi **l'incontro** con tutte le realtà a livello diocesano. Sulla base del Documento congressuale nazionale e di quello diocesano abbiamo individuato tre dimensioni di cui vogliamo prenderci cura: la dimensione associativa, la dimensione studentesca e la dimensione scolastica.

Dimensione associativa

OBIETTIVO È evidente che ci sia, nella fascia delle giovanissime e dei giovanissimi, una crisi associativa che non li e le fa sentire parte dell'associazione. In molte realtà della nostra diocesi non si riesce a guardare oltre alla vita parrocchiale e quindi ad affacciarsi sulla dimensione associativa diocesana prima, nazionale dopo. Consapevoli della missione del Movimento, sentiamo l'esigenza di **ripristinare il collegamento dell'AC con la realtà esterna** ad essa. Sentiamo l'esigenza di rinnovare la collaborazione, in particolare, con il MLAC e con gli Uffici di Curia della pastorale giovanile e della pastorale scolastica per intessere una rete di conoscenza e di opportunità da offrire alle studentesse e agli studenti della nostra Diocesi, che siano o meno tesserati di AC.

DESTINATARI Giovanissimi.

AZIONE Intraprendere una "visita" dei gruppi giovanissimi della Diocesi per **far conoscere la missione del MSAC** a quelle realtà parrocchiali che sono distanti dalla vera vita associativa.

Dimensione studentesca

OBIETTIVO Come abbiamo già detto, il Movimento deve tessere legami non solo con il bacino di studenti tesserati in AC. Abbiamo bisogno di **tessere legami con gli studenti** per poter parlare di cittadinanza attiva e per essere **sale della democrazia**. Per raggiungere quest'obiettivo occorre essere più vicini anche alle associazioni e alle istituzioni per poter promuovere delle iniziative comuni che possano interessare molti più Studenti e Studentesse. Siamo chiamati in questo momento storico ad **essere dei Cittadini che sappiano scegliere e che sappiano discernere**, questo è anche il compito del nostro

Movimento, quello di poter aiutare a riflettere sulle tematiche che ci accomunano.

DESTINATARI Studenti.

AZIONE Individuare il mezzo giusto per creare una rete tra gli studenti, realizzare quindi dei materiali *dagli studenti per gli studenti*.

Dimensione scolastica

OBIETTIVO In questo primo anno, muovendo i primi passi, abbiamo avuto modo di conoscere alcune realtà scolastiche. In questi incontri abbiamo potuto notare come alcune scuole più di altre sono pronte a far entrare il MSAC tra i banchi. Nel nuovo anno associativo, che tra qualche mese partirà, abbiamo bisogno di creare un percorso più incisivo che possa arrivare **all'interno di ancora più scuole**. Abbiamo bisogno, inoltre, di supporto anche da parte del corpo docente, da tutti coloro che si sentono vicini a questo Movimento. Oltre a ciò, è **necessario creare un legame con le realtà diocesane che curano la dimensione scolastica**. Intendiamo perciò dare spazio ad un dialogo "misto" che raccolga le voci di tutti: studenti, docenti, dirigenti. Questo dialogo potrà dare frutti significativi a vantaggio del MSAC, perché sarà un insieme di voci e di esperienze che può dar vita a idee e prospettive per la scuola del futuro.

DESTINATARI Popolazione studentesca.

AZIONE Creare incontri di formazione all'interno delle scuole per poter ispirare nuovi cittadini responsabili del futuro.

CALENDARIO INIZIATIVE *del MSAC*

22 settembre 2024 "La bellezza degli inizi" - Incontro tematico in occasione dell'inizio dell'Anno Scolastico 2024/25

Ottobre 2024 - febbraio 2025 Dimensione associativa

Banco AVE

ave

È importante che le associazioni parrocchiali continuino ad investire nella formazione sia a livello comunitario che personale, per questo vogliamo aiutarvi con le seguenti proposte:

- Durante i momenti di formazione diocesani verranno proposti dei **pacchetti promozionali** con diversi testi, gli stessi saranno pubblicizzati nei giorni che precedono l'evento sui diversi canali dell'associazione.
- Ci inseriamo ed abbracciamo la **proposta del Settore Adulti "In...chiostri spirituali"**, con lo scopo di far conoscere e promuovere la ricchezza culturale e spirituale del Banco Ave.
- Siamo certi che sarà un anno particolarmente intenso di iniziative parrocchiali e cittadine; pertanto, vi invitiamo a contattarci per arricchire i vostri **eventi associativi** proprio con la presenza del "*Banco Ave*", che può essere un'occasione bella per far scoprire e riscoprire l'associazione anche attraverso testi, sussidi e gadget. A questo proposito si potrebbe pensare di inserire, nel corso dell'anno associativo, una "**Giornata parrocchiale dell'Ave**".
- Nel corso dell'anno vi saranno comunicate delle date nelle quali troverete il "banchetto" a disposizione presso la nostra sede, occasione per cercare il testo o il gadget che più coincide con le vostre esigenze.
- Vi invitiamo a dare un'occhiata al sito **www.editriceave.it** per scoprire l'intero catalogo del materiale formativo e promozionale dell'associazione ed alle pagine social dell'azione cattolica diocesana.

CONCLUSIONI E CONSEGNE

Mentre riflettevamo sulla programmazione e sulle tante idee emerse in questo tempo, una parola in particolare ha rapito la nostra attenzione e ha iniziato a farla un po' da padrona. Una parola irritante e grammaticalmente scorretta, che mette un po' i bastoni fra le ruote e che va contro ciò che stavamo facendo: S-PROGRAMMARE!

Se fare la programmazione di tutto l'anno associativo ci aiuta a darci un ordine, una direzione, un obiettivo che sia verificabile, ciò non toglie che bisogna tenere conto dell'inatteso, del non programmato, del non previsto. Significa avere orecchi tesi verso l'inaudito e sguardo attento verso un orizzonte che promette profezie.

Allora, la nostra programmazione vuole essere certamente una guida per camminare insieme, ma anche un'apertura a fermarsi quando occorre e provare a s-programmare e ri-programmare per dare la priorità a qualcosa che sta accadendo nell'hic et nunc, per obbedire alla storia e alla vita dei nostri giorni, come i discepoli che vengono colti da Gesù mentre pescavano e fa cambiare i loro programmi quando gli chiede di pescare ancora *ed essi, tratte le barche a terra, lasciarono ogni cosa e lo seguirono.*

Il Signore quest'anno ci chiede di fidarci di Lui, di osare, di scommettere in una vita alta, per essere laici appassionati e audaci, per saper dare voce e gambe ai nostri pensieri, per rimotivare la nostra scelta associativa e dare un nuovo significato a quelle tre paroline a noi tanto care: PREGHIERA, AZIONE, SACRIFICIO. E' necessario chiederci quanto l'Ac sta contribuendo al personale cammino di fede di ciascuno di noi e alla vita delle persone che incrociamo, altrimenti rischiamo di restare anonimi tra i tanti e a fatica ci ricordiamo chi siamo e per chi siamo, affaccendati e persi tra il tanto fare.

Coraggio, dunque, prendiamo il largo!

Nardò, 20 agosto 2024

La presidenza
e il consiglio diocesano di Ac

CALENDARIO GENERALE

2024

22 settembre	MSAC <i>"La bellezza degli inizi" - Incontro tematico in occasione dell'inizio dell'Anno Scolastico 2024/25</i>
14/15 settembre	UNITARIO <i>Assemblea di inizio anno per presidenti, assistenti e responsabili associativi</i>
durante l'anno	UNITARIO <i>Incontri con i consigli parrocchiali</i>
ottobre	ADULTI <i>Ripresa degli incontri "Un'ora sola ti vorrei"</i>
17/28/29 ottobre	MLAC <i>Settimana sociale diocesana</i>
ottobre 2024 / gennaio 2025	GIOVANI <i>Incontri per forania con vicepresidenti parrocchiali, educatori giovani e giovanissimi</i>
ottobre 2024 / febbraio 2025	MSAC <i>Dimensione associativa</i>
novembre	GIOVANI/ADULTI <i>"Con Cuore pensante"</i>
17 novembre	GIOVANI <i>"Splendi come fiamma" - primo incontro per giovani e giovanissimi dal taglio spirituale</i>

2025

gennaio/aprile	ACR <i>Modulo formativo "Accanto ai piccoli - Promuovere ambienti educativi sicuri"</i>
febbraio/maggio	GIOVANI <i>Incontri con gruppi giovani e giovanissimi parrocchiali</i>
18 maggio	ADULTI <i>"Cammini del cuore"</i>
23 maggio	GIOVANI <i>"On Site - Giusti in ogni posto" - secondo incontro e festa per giovani e giovanissimi</i>
31 maggio	ACR <i>Festa diocesana degli incontri</i>
giugno	<i>Comitato presidenti</i>
4 luglio	ADULTI <i>"In...chiossi spirituali"</i>
28 luglio - 3 agosto	GIOVANI <i>Giubileo dei Giovani</i>

CONTATTI

Presidente	<i>Maria Luisa Tempesta</i>	320 0573146	mltempesta@gmail.com
Ass. Unitario	<i>don Tony Drazza</i>	347 4507744	t.drazza@acnardogallipoli.it
Segretario	<i>Lucia Morelli</i>	328 9076013	segreteria@acnardogallipoli.it
Amministratore	<i>Laura Iernio</i>	340 7419399	lauraisernio@gmail.com
Settore ADULTI			
Vice Presidente	<i>Graziano Aloisi</i>	328 6894973	graziano.aloisi@posta.istruzione.it
Vice Presidente	<i>Elisabetta De Paolis</i>	328 5359234	ellyss76@libero.it
Ass. Adulti	<i>don Sandro Aluisi</i>	329 4007172	sandalui@gmail.com
Settore GIOVANI			
Vice Presidente	<i>Emilio Palese</i>	338 4508354	emiliopalese@gmail.com
Vice Presidente	<i>Aurora Paladini</i>	389 5550080	aurora.paladini@yahoo.com
Ass. Giovani	<i>don Stefano Manta</i>	327 2817565	s.manta@acnardogallipoli.it
ACR			
Responsabile	<i>Claudia Milelli</i>	329 9694504	c.milelli@acnardogallipoli.it
Vice responsabile	<i>Antonella Napoli</i>	331 3794286	napoliantonella76@gmail.com
Ass. ACR	<i>don Giovanni Colitta</i>	346 3091873	giovanni.colitta.gc@gmail.com
MLAC			
Segretario MLAC	<i>Damiano Scarpa</i>	329 3710411	dscarpa83@gmail.com
MSAC			
Segretario MSAC	<i>Pietro Ferrarese</i>	345 5223514	ferraresepietro28@gmail.com

INCARICATO WEB E ADESIONI

Roberto De Donatis 335 7723660 roydedo@gmail.com

INCARICATI AVE

Michele De Lazzari 370 1273211 bancoave@acnardogallipoli.it

Anna Pasanisi 340 9580092 jolieanna@hotmail.it

INCARICATO AssicurACI - sinistri assicurativi/rapporti Cattolica assicurazioni

Damiano Scarpa 329 3710411 assicurazione@acnardogallipoli.it

INDIRIZZI UTILI

Centro diocesano di AC

c/o Caritas diocesana

via Giacomo Leuzzi, n.89 - 73044 GALATONE

Sito diocesano

www.acnardogallipoli.it

Profilo Instagram ufficiale

@ac_nardogallipoli

Profilo Facebook ufficiale

@acnardogallipoli

“Azione Cattolica - Diocesi di Nardò-Gallipoli”

Email

segreteria@acnardogallipoli.it



**AZIONE
CATTOLICA
ITALIANA**

DIOCESI DI NARDÒ-GALLIPOLI